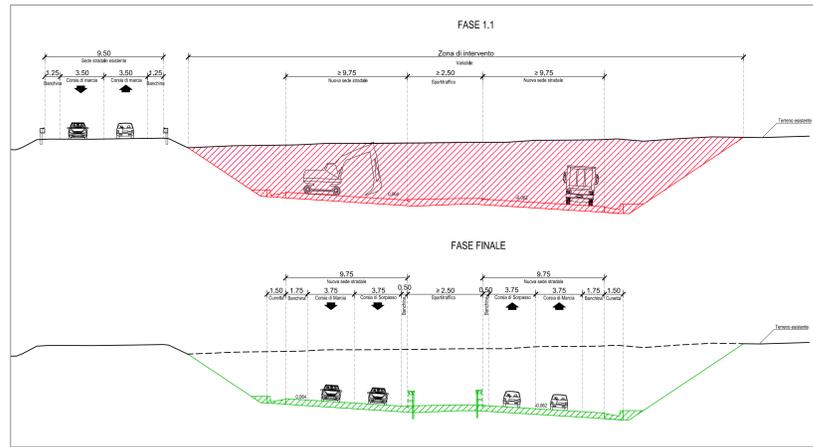
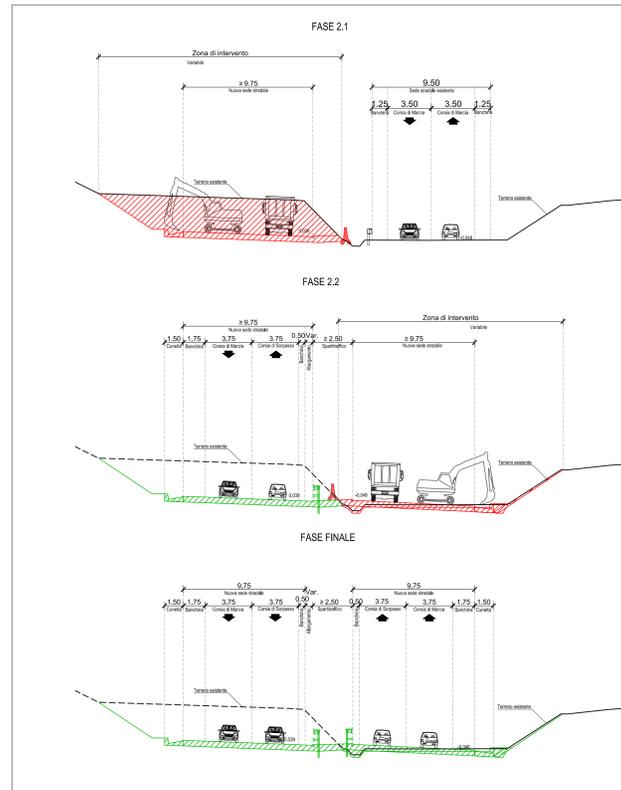


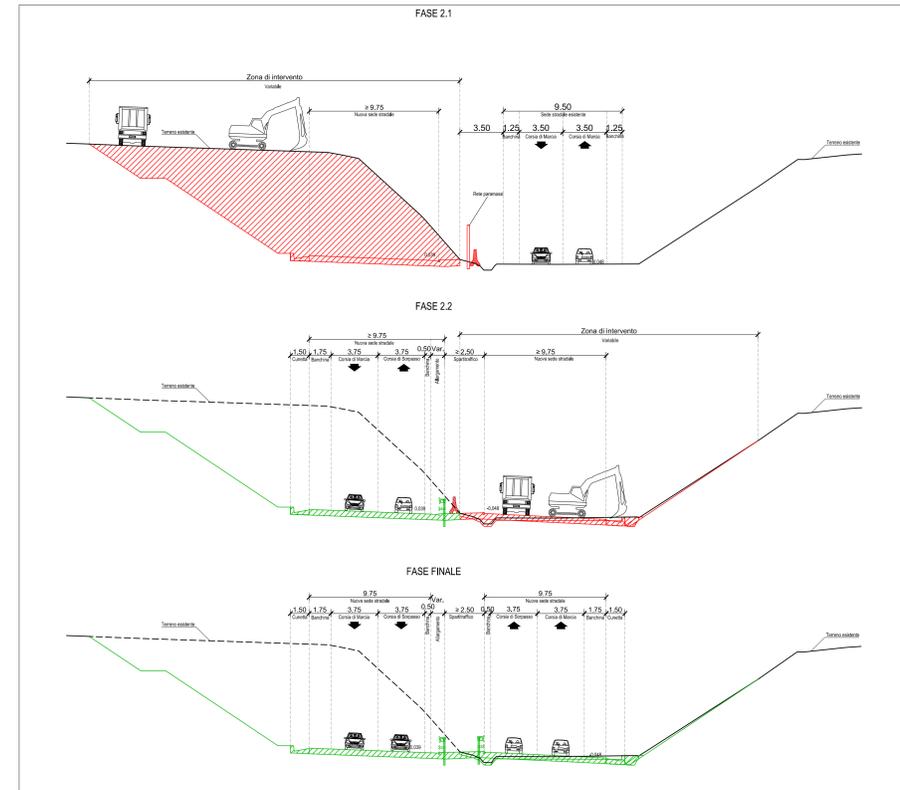
TIPOLOGIA T1 - TRINCEA COMPLETAMENTE IN VARIANTE



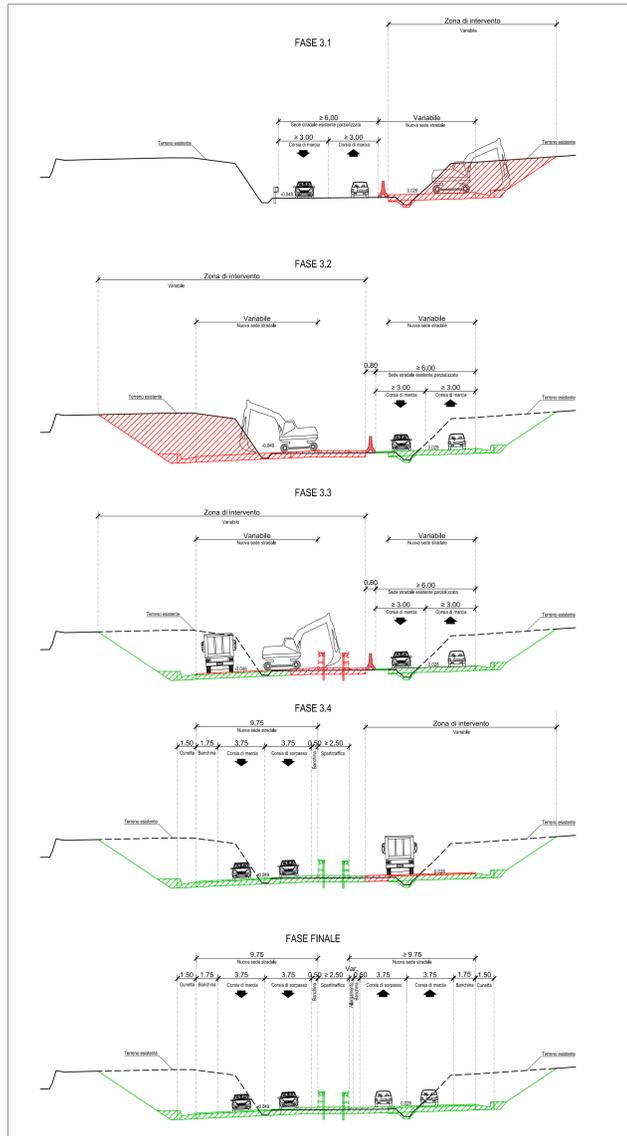
TIPOLOGIA T2 - ALLARGAMENTO IN TRINCEA DI ALTEZZA MINORE DI 3 m



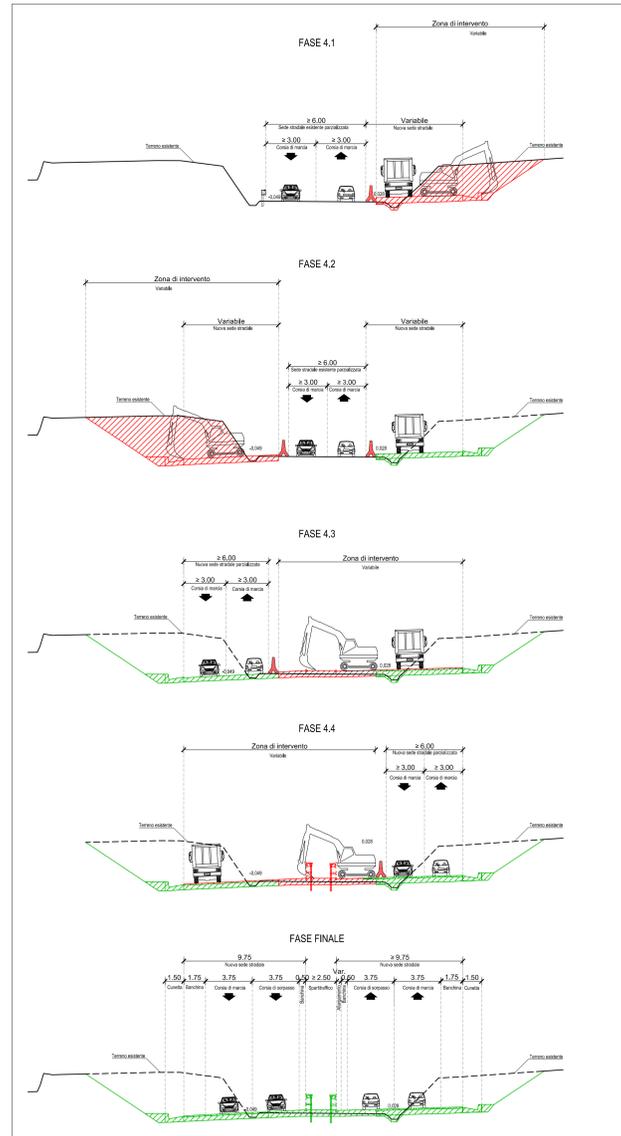
TIPOLOGIA T3 - ALLARGAMENTO IN TRINCEA DI ALTEZZA MAGGIORE DI 3 m



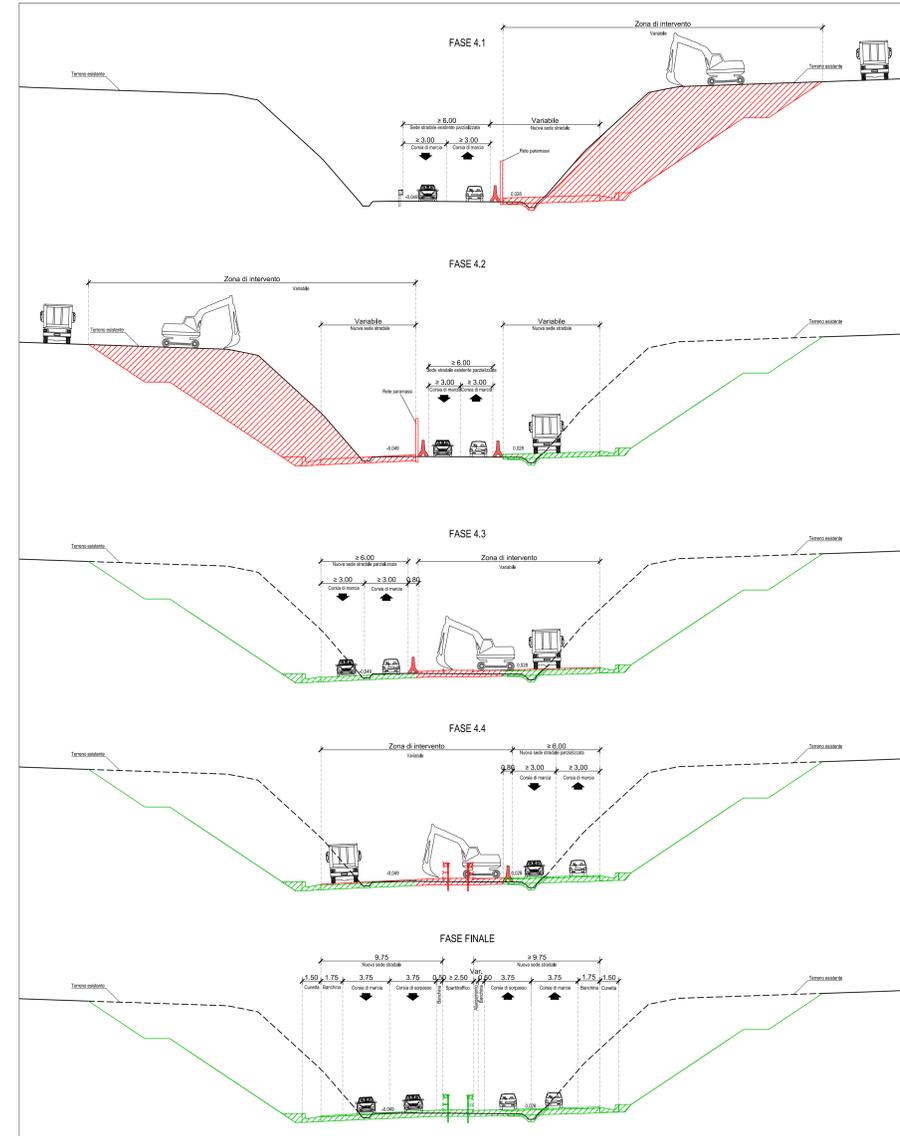
TIPOLOGIA T4 - ALLARGAMENTO MONOLATERALE IN TRINCEA DI ALTEZZA MINORE DI 3 m



TIPOLOGIA T5 - ALLARGAMENTO BILATERALE IN TRINCEA DI ALTEZZA MINORE DI 3 m



TIPOLOGIA T6 - ALLARGAMENTO BILATERALE IN TRINCEA DI ALTEZZA MAGGIORE DI 3 m



- Opere in corso di realizzazione**
- Opere realizzate**
- FASI REALIZZATIVE**
- FASE 1.1:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico sull'attuale sede stradale
 - realizzazione della nuova infrastruttura stradale
- FASE 2.1:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico sull'attuale sede stradale
 - realizzazione della carreggiata in variante della nuova infrastruttura stradale
- FASE 2.2:**
- deviazione del traffico sulla carreggiata in variante completata nella fase precedente
 - realizzazione della carreggiata in sede e completamento della piattaforma stradale
- FASE 3.1:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico sull'attuale sede stradale; traffico su doppio senso di circolazione con almeno una carreggiata carrabile avente larghezza minima di 6,00m. Ovvero non fosse possibile garantire la larghezza minima sopra indicata si ricorrerà ad una larghezza non inferiore a 5,60m (DM 10 luglio 2002 disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziali per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo)
 - realizzazione parziale della carreggiata in variante della nuova infrastruttura stradale
- FASE 3.2:**
- protezione delle aree di lavoro
 - eventuale ricarica della pavimentazione stradale esistente per cucitura con la porzione di carreggiata realizzata nella fase precedente
 - deviazione del traffico sulla sede costituita in parte dalla sede esistente e in parte dalla nuova carreggiata (per la larghezza minima delle corsie valgono sempre le indicazioni fornite dal DM 10 luglio 2002 come già specificato nella fase 3.1)
 - realizzazione parziale della carreggiata in variante della nuova infrastruttura stradale
- FASE 3.3:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico sulla porzione di carreggiata specificata in fase 3.2
 - completamento della pavimentazione, della segnaletica e di tutti i dispositivi di sicurezza della carreggiata realizzata nella fase 3.2
- FASE 3.4:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico deviato sulla carreggiata completata in fase 3.3
 - completamento della pavimentazione, della segnaletica e di tutti i dispositivi di sicurezza della carreggiata realizzata nella fase 3.1
- FASE FINALE**
- messi in esercizio della nuova infrastruttura
 - Interventi di rinaturalizzazione della piattaforma attuale, ove dismessa
- FASE 4.1:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico sull'attuale sede stradale; traffico su doppio senso di circolazione con almeno una carreggiata carrabile avente larghezza minima di 6,00m. Ovvero non fosse possibile garantire la larghezza minima sopra indicata si ricorrerà ad una larghezza non inferiore a 5,60m (DM 10 luglio 2002 disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziali per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo)
 - realizzazione parziale della carreggiata in variante della nuova infrastruttura stradale
- FASE 4.2:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico sull'attuale sede stradale (valgono le stesse indicazioni previste per la fase 3.1)
 - realizzazione parziale della carreggiata in variante della nuova infrastruttura stradale
 - la parte di carreggiata stradale già realizzata può essere utilizzata per il transito dei mezzi di cantiere, o altresì ove non fosse possibile mantenere il transito a doppio senso di circolazione sulla strada esistente una direzione del flusso sarà spostato sulla carreggiata già realizzata
- FASE 4.3:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico deviato su una delle due carreggiate parzialmente realizzate (per la larghezza minima delle corsie valgono sempre le indicazioni fornite dal DM 10 luglio 2002 come già specificato nella fase 3.1)
 - realizzazione della parte di carreggiata che insiste sull'attuale sede stradale
 - completamento della pavimentazione, della segnaletica e di tutti i dispositivi di sicurezza della carreggiata realizzata nella fase 3.1
- FASE 4.4:**
- protezione delle aree di lavoro
 - traffico deviato sulla carreggiata parzialmente realizzata (per la larghezza minima delle corsie valgono sempre le indicazioni fornite dal DM 10 luglio 2002 come già specificato nella fase 3.1)
 - realizzazione della parte di carreggiata che insiste sull'attuale sede stradale
 - completamento della pavimentazione, della segnaletica e di tutti i dispositivi di sicurezza della carreggiata realizzata nella fase 3.2
- FASE FINALE**
- messi in esercizio della nuova infrastruttura
 - Interventi di rinaturalizzazione della piattaforma attuale, ove dismessa

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Struttura di Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali

AMMODERNAMENTO A N° 4 CORSIE DELLA S.S. 514 "DI CHIARAMONTE" E DELLA S.S. 194 RAGUSANA DALLO SVINCOLO CON LA S.S. 115 ALLO SVINCOLO CON LA S.S. 114. (C.U.P. F12C0300000001)

PROGETTO DEFINITIVO

PARTE GENERALE
CANTIERIZZAZIONE
Sezioni tipo
Fasi realizzative corpo stradale in trincea

Il Progettista
Responsabile di progetto ed incaricato delle integrazioni tra le varie prestazioni
Ing. Santa Monaco - Ordine Ing. Torino 5760H

Supporto specialistico
Ottimizzazione della cantierizzazione delle opere
Ing. Gianmaria De Stavola - Ordine Ing. Venezia 2074

Consulenze specialistiche
Geologo:
Dott. Geologo Fabio Melchioni
Ordine Geologi del Lazio A.P. n. 663
Geotecnica e opere d'arte minori:
Ing. Antonio Alparone

Opere d'arte principali:
Viadotti
Ing. G. Mandello
Gallerie
Ing. G. Guiducci
ITALCONSULT
GP Ingegneria

Opere di mitigazione dell'impatto ambientale:
Rumore, vibrazioni ed atmosfera
ALTRAN

REFERENZIO ELABORATO
FASE TRLT DISCIPLINA/OPERA DOC. PROG. ST.REV. FOLIO DATA
D01 T1100 CA017 1 W9 002 0A 01 01 GENNAIO '17

REVISIONI
REV. DATA DESCRIZIONE REGISTRAZIONALE VERIFICATO APPROVATO
A GENNAIO '17 Emisione E-Farm De Stavia Monaco

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL CONCESSIONARIO
SARC SRL

L'ENTITÀ COSTRUTTRICE
VISTO PER ACCETTAZIONE